



IIS "A. Gentileschi"
Napoli

Bottega della
Comunicazione
e della Didattica



in collaborazione con la "Fondazione Don Lorenzo Milani" di Barbiana, Vicchio Mugello (FI)

Attualità di don Milani e della Scuola di Barbiana (I care)

intervengono:

Agostino Burberi - Alunno di Don Milani alla scuola di Barbiana, Vicepresidente Fondazione Don Milani

Franca Sibilio - Pedagogista

Angela Cortese - Assessore alle Politiche Scolastiche e Formative della Provincia di Napoli

Giovanni Scancarello - Coordinatore Scuole ENIS - Direzione Generale Servizi Informativi - Ministero Pubblica Istruzione

Lettura di brani da "Lettera a una professoressa" e da "L'obbedienza non è più una virtù" a cura di **Anita Mosca**

Proiezione di un filmato sulla scuola di Barbiana con commento di **Pierpaolo Pasolini** su "Lettera ad una Professoressa"

Mostra fotografica sulla Scuola di Barbiana a cura della Cooperativa "Fly Up"

Coordina **Lanfranco Genito** - Bottega della Comunicazione e della Didattica - Napoli

Realizzato con il contributo dell'Assessorato alle Politiche Scolastiche e Formative della Provincia di Napoli



info

081 19569588

Lunedì 2 Aprile 2007 ore 16.00
IPSLA "Casanova" piazzetta Casanova n°4
(traversa di via s. Sebastiano, nei pressi di piazzetta Casanova n°4 - Napoli)

Il contributo delle I.C.T. per una scuola dell'inclusione

Sono trascorsi 40 anni dalla morte di Don Lorenzo Milani e dalla pubblicazione di "*Lettera a una Professoressa*", scritta pochi anni dopo la riforma della "scuola media unica" con la soppressione dell' "avviamento professionale".

Dalla pubblicazione della "*Lettera*", la scuola italiana non fu più la stessa: un'intera generazione di studenti e insegnanti partendo dalle sue sollecitazioni, nel voler dare voce anche ai poveri, cercò di vivere e praticare i valori di una scuola per tutti, valori che ancora oggi devono essere difesi e praticati.

Oggi, essere cittadina/o, saper leggere e scrivere, significa anche saper usare pienamente le tecnologie digitali per non essere spettatori acritici; ci si pone quindi la finalità di promuovere nella scuola e nella società azioni positive per realizzare al meglio la scuola dell'eguaglianza delle opportunità per tutti e per ciascuno, mettendo al centro gli ultimi della società, il loro recupero scolastico e, contemporaneamente, sociale.

Quale contributo possono dare allora le I.C.T. (Information and Communication Technology) ad una scuola dell'inclusione? E quale può essere di conseguenza il compito di una scuola ENIS (European Network Innovative School) che si pone queste problematiche?

La "Bottega" insieme ad altre realtà sollecita la scuola napoletana, e a livello nazionale le scuole ENIS, ad impegnarsi su questo fronte, partecipando inoltre alla Marcia di Barbiana del 20 maggio 2007 con una folta rappresentanza.

Con questo progetto si intende favorire la sensibilizzazione sui temi dell'educazione democratica, attraverso:

- incontri con insegnanti, sull'attualità didattico-pedagogica del metodo milaniano "aggiornato" dalle I.C.T. (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)
- lo studio e la riflessione sugli scritti di Don Milani, in particolare "*Lettera a una professoressa*" e "*L'obbedienza non è più una virtù*" con la conseguente produzione, a cura degli studenti di opere contenenti percorsi, approfondimenti, racconti di esperienze che partano dal messaggio di don Milani usando qualunque tecnica e modalità espressiva, comprese le ICT.
- un' apposita sezione con materiali prodotti dalle scuole sul sito www.bottegaed.it

Bottega della Comunicazione e della Didattica - Coordinatore Lanfranco Genito tel +3908119569588 mobile +393473503147 e.mail bottegaed@libero.it



"...perché è solo la lingua che fa eguali.
Egual è chi sa esprimersi e intende
l'espressione altrui..."
(Lettera a una Professoressa)

ATTUALITÀ DI DON MILANI E
DELLA SCUOLA DI BARBIANA (I CARE)
Il contributo delle I.C.T. per una scuola dell'inclusione